

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

**Doc. IV-quater  
n. 2**

Relazione della Giunta delle Elezioni e delle Immunità Parlamentari

(RELATORE SCARABOSIO)

SULLA

APPLICABILITÀ DELL'ARTICOLO 68, PRIMO COMMA, DELLA  
COSTITUZIONE, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO PENALE  
NEI CONFRONTI DEL DOTTOR

**ROBERTO VISENTIN**

senatore all'epoca dei fatti

procedimento penale n. 2013/97 R.G.N.R. – 491/98 R.G. G.I.P. pendente nei suoi confronti presso il Tribunale di Udine per il reato di cui all'articolo 595, primo, secondo e terzo comma, del codice penale e all'articolo 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione a mezzo stampa)

**Comunicata alla Presidenza il 7 febbraio 2002**

ONOREVOLI SENATORI. – Il dottor Roberto Visentin, con lettera in data 27 ottobre 1999, ha sottoposto al Senato della Repubblica la questione dell'applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione in relazione al procedimento penale n. 2013/97 R.G.N.R. – 491/98 R.G. G.I.P. pendente nei suoi confronti presso il Tribunale di Udine per il reato di cui all'articolo 595, primo, secondo e terzo comma, del codice penale e all'articolo 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione a mezzo stampa).

Il procedimento penale – che pende dinanzi al giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Udine – concerne il reato di diffamazione con il mezzo della stampa e trae origine dalle dichiarazioni rilasciate dall'*ex* senatore Visentin nei confronti di un insegnante, Carlo Vurachi, riportate in un articolo del quotidiano: «Messaggero Veneto – Giornale di Pordenone» del 2 settembre 1997, a seguito delle quali il Vurachi stesso ha presentato denuncia-querela in data 5 settembre 1997.

In tale articolo si riferiscono affermazioni del senatore Visentin nei confronti del «razzista Vurachi», al quale si attribuisce una matrice politica che «affonda nelle purghe, deportazioni ed eliminazioni» e che non può esprimere altro che «un vuoto pneumatico che lo consiglia di rispondere al confronto politico rivolgendosi alla magistratura». Tali dichiarazioni si inseriscono nell'ambito di una polemica insorta tra lo stesso Visentin e il Vurachi, che aveva criticato la presenza in alcuni testi scolastici di riferimenti al termine «Padania» ed aveva rivolto alla Lega l'accusa di razzismo.

Nella scorsa legislatura la Giunta ha iniziato l'esame della richiesta, senza conclu-

derlo, nelle sedute del 25 novembre 1999, dell'8 febbraio e del 2 marzo 2000. In quest'ultima seduta la Giunta decise di richiedere copia degli atti processuali al Tribunale di Udine, che vennero poi trasmessi in data 24 marzo 2000.

Si ricorda altresì che la Camera dei deputati, nella seduta dell'8 febbraio 2000, ha accolto la proposta della competente Giunta di dichiarare l'insindacabilità per i fatti di cui al Doc. IV-quater, n. 107, nei confronti del deputato Ballaman, che traeva origine da una querela per diffamazione presentata dallo stesso Vurachi, con riferimento allo stesso articolo del quotidiano citato.

\* \* \*

Nella XIV legislatura tale richiesta di deliberazione in materia di insindacabilità nei riguardi del dottor Visentin, senatore all'epoca dei fatti, è stata mantenuta all'ordine del giorno e poi nuovamente deferita all'esame della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari del Senato (v. le sedute del Senato del 30 maggio e del 27 giugno 2001).

La Giunta ha esaminato la questione nella seduta del 30 gennaio 2002, nel corso della quale è stato ascoltato il dottor Visentin, ai sensi dell'articolo 135, comma 5, del Regolamento e nella riunione del 6 febbraio 2002.

Nel corso dell'audizione presso la Giunta, il dottor Visentin ha fatto presente come l'episodio si sia inserito in un clima di accesa polemica politica, in quanto il professor Vurachi è un insegnante, il quale – svolgendo altresì attività politica – si era reso protagonista di una protesta nell'ambito delle scuole, indossando polemicamente una stella con la scritta: «sono terrone» ed alimentando quindi un condizionamento ideologico nello stesso

ambito scolastico senza alcun confronto tra le varie differenti opinioni.

La Giunta ha deliberato di proporre all'Assemblea la dichiarazione di insindacabilità, in quanto risulta evidente la incisiva connessione tra le dichiarazioni del senatore Visentin e l'attività politico-parlamentare del movimento di appartenenza.

Come evidenziato nella relazione della Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera, con riferimento alla identica fattispecie concernente il deputato Ballaman (Atti Camera, XIII legislatura, *Doc. IV-quater*, n. 107), «gli apprezzamenti critici espressi dal deputato interessato ... possono considerarsi la proiezione esterna delle posizioni assunte dal medesimo e dal suo gruppo di appartenenza con riferimento all'esigenza di una maggiore tutela dei cittadini residenti rispetto agli immigrati, posizioni che notoriamente appartengono al gruppo della Lega nord e che sono state sostenute in numerose occasioni anche nelle sedi parlamentari».

Riassuntivamente e conclusivamente: onde poter invocare la copertura di cui al primo comma dell'articolo 68 della Costituzione, risulta fondamentale «il complessivo conte-

sto parlamentare» (secondo un criterio adottato dalla stessa Corte costituzionale nella sentenza n. 417 del 1999), nel quale si inseriscono le opinioni oggetto del procedimento *de quo*, nel senso che - seppur non si vuole ritenere di per sé sufficiente ai fini dell'insindacabilità l'ambito politico di una polemica cui partecipi un parlamentare - , tuttavia non può non essere considerato rilevante il fatto (specifico ed aggiuntivo rispetto al mero ambito politico) che quelle stesse considerazioni polemiche possano collocarsi nel contesto complessivo di opinioni espresse in varie occasioni nelle diverse sedi parlamentari.

\* \* \*

Per tali motivi la Giunta propone, a maggioranza, di dichiarare che il fatto oggetto del procedimento concerne opinioni espresse da un membro del Parlamento nell'esercizio delle sue funzioni e ricade pertanto nell'ipotesi di cui all'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

SCARABOSIO, *relatore*

